

**MODUGNO** AL GRUPPO ANTI «GAY PRIDE» HA RISPOSTO QUELLO A FAVORE DEI DIRITTI CIVILI. IN MEZZO, I CARABINIERI

# Familisti e Arcobaleno in piazza va tutto ok

I gruppi si sono «fronteggiati» in manifestazioni contrapposte

Fortunatamente lo scontro è stato soltanto verbale e sui social nelle ore che hanno preceduto le due iniziative svoltesi in contemporanea

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Familisti anti gay pride versus famiglie arcobaleno: alla fine lo scontro è avvenuto solo sui social. Per il resto si sono svolte senza disordini le due manifestazioni antagoniste che l'altra sera si sono fronteggiate in due piazze adiacenti del centro cittadino.

Da un lato, in piazza Garibaldi, l'associazione Pro Famiglia, strenui sostenitori della famiglia naturale, quella composta da uomo-donna e promotori di un Rosario riparatore ai gay pride e per la famiglia naturale. L'evento si è svolto ai piedi del cisternone della villa comunale, dove qualche decina di persone si è incontrata intorno ad un grande rosario in grani bianchi posto al centro della scena e davanti all'immagine di una Madonna. Il tema centrale delle riflessioni e della preghiera mariana è stata così la famiglia tradizionale, quella composta da uomo e donna. «Abbiamo pregato per il diritto dei bambini ad avere una madre e un padre e per tutte quelle persone ingannate dalle lobby Lgbt - spiegano gli organizzatori - non contro i nostri fratelli omosessuali, ma con questi fratelli e per questi fratelli. Desideriamo la condivisione di una vita comunitaria che integri ogni persona in un abbraccio fraterno che va oltre la sessualità di ogni individuo. Abbiamo pregato per e con chi nel Pride non si riconosce». Tra i manifestanti in preghiera qualcuno pensa anche ai sostenitori delle famiglie ar-

cobaleno di piazza Sedile: «Preghiamo anche per loro - dice - perché i nostri fratelli con impulsi omosessuali non si facciano vettore e strumento di atteggiamenti non corretti che fanno leva sulla ingenuità dei bambini».

In mezzo ai gruppi antagonisti, un cordone di Carabinieri e polizia municipale preoccupati di garantire che tutto procedesse senza scontri dopo il pesante scambio di accuse e provocazioni sui social che aveva caratterizzato la vigilia.

Così, a poche decine di metri dai familisti, invece, in piazza Sedile, palloncini colorati, bandiere arcobaleno, musica e sorrisi hanno fatto da cornice agli interventi dei rappresentanti di una rete di associazioni scese in piazza anche da Bari e provincia per manifestare a favore dei diritti civili e contro ogni discriminazione. Nel nome dell'amore, il nome della manifestazione. «La famiglia è un solido porto creato sulle fondamenta dell'amore - spiega Maria Schirone, coordinatrice Uaar Bari - per noi le famiglie sono tutte uguali nella loro diversità. È giunto il momento di gridare a gran voce che la libertà di ciascuno dev'essere rispettata, che essere una famiglia d'amore prescinde dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere».

Nel corso del sit-in, tanti bambini sono stati coinvolti in giochi e attività ludiche, in un confronto a più voci per affermare con forza che la famiglia è il luogo in cui sentirsi accolti e accolti, accettati, amati e protetti senza rinunciare alla propria libertà. Hanno ade-



**ARCOBALENO** L'iniziativa in piazza Sedile

rito Il Cardo Possibile, Uaar Bari, Uaar Bat, Arcigay Bari, Raccontastorie, Libertà e Giustizia, Rete Genitori Rainbow, Famiglie Arcobaleno, Mixed Igbt, Rete della Conoscenza Puglia, Zona Franka, Unione degli Studenti Bari, Paideia, Comitato Pro Ambiente, Torre di Babele, Agedo Bari, Anpi, Comitato per la Salvaguardia della Costituzione, Snodo35, Libera Associazione a tutela dell'Impresa e del Cittadino, Arci, Osservatorio contro le discriminazioni, Cama Lila e Agedo.



LE DUE PIAZZE In alto, un momento della manifestazione dell'associazione Pro Famiglia. A sinistra, il popolo della famiglia «arcobaleno»

News snippet: Familisti e Arcobaleno in piazza va tutto ok. Anche pianeta scuola di via Giotto gli operai sono già al lavoro. Progetto mobilità garanzia per i disabili è pronta un'auto

News snippet: Sbanda in sella allo scooter urto mortale per un 25enne. Il giallo del carabiniere scomparso